

Lettera di presentazione – mostra-

Non potendo essere presente personalmente, affido a questa breve presentazione ed , in seguito, alla lettura del Catalogo della mostra, il mio contributo al valore dello scultore ed amico Gennaro Carresi.

Nel suo cammino interiore un artista è spesso stimolato da una carica vitalistica che pulsa prepotentemente, portandolo alla ricerca delle motivazioni più profonde riguardanti l'esistenza o spingendolo a compiere viaggi immaginifici, inseguendo la fantasia senza tempo di leggende antiche.

Queste due inclinazioni sono presenti nelle riflessioni dello scultore che, ora insiste su una figurazione indagatrice che denuncia il male e la violenza di cui l'uomo è vittima ed artefice, ora elabora raffronti colti tra un passato favolistico ed un presente in tutte le sue incongruenze.

Carresi racconta del mito di Perseo o dei naufragi di un moderno Ulisse, o di un giovane Icaro personaggio paradigmatico che simboleggia il coraggio proprio dell'uomo contemporaneo che affronta i pericoli pur di esplorare e di conoscere il mondo. L'artista racconta tutto questo attraverso figurazioni quanto mai suggestive ed emblematiche, affidando alla materia l'esuberanza ed il dinamismo che caratterizza la sua produzione sia grafica che plastica.

L'umanità sulla quale Gennaro Carresi pone il suo accento, rimane quella che, sia pure con incertezze e timori, con molta audacia e speranza guarda verso l'avvenire.

Paola Minniti